

# La Campionaria getta lo sguardo verso il futuro

**A 51ª EDIZIONE.** Eventi collaterali con Banda Agricola Popolare e Onorata Società

Si lavora all'allestimento per gli oltre 300 espositori presenti al Polo fieristico

Avviata la fase di allestimento per gli oltre 300 espositori della Campionaria 2017 che aprirà i battenti il prossimo 4 novembre al Polo fieristico di Vittoria. Una 51ª edizione per la quale iniziano a scaldarsi i motori con eventi collaterali che anche quest'anno riusciranno a garantire una qualità capace di andare oltre le aspettative e soprattutto di supportare la fase espositiva. Per il presidente della Vittoria Mercati, ente neo gestore del Polo fieristico, si tratta di una sfida esaltante utile a garantire tradizione e proiezione al futuro. "Stiamo lavorando - esordisce il numero di Vittoria Mercati - ad una fiera che sappiamo quanto valga per un intero territorio. La tradizione cinquantennale della Campionaria porta con sé un alto sentimento legato alla tradizione ed alla passione con la quale la stessa viene vissuta da espositori e visitatori. A tutto il personale impegnato va riconosciuto un plauso che è alta considerazione per il lavoro svolto. Il merito fattivo della buona riuscita di questa edizione va riconosciuto a loro".

Altrettanto entusiasta il Sindaco di Vittoria, Giovanni Moscato. "È un'edizione che ci carica di forti responsabilità. Una edizione per la quale stiamo concentrando ogni sforzo e volontà a supporto dei tan-

tissimi espositori che anche per questa edizione hanno mostrato fiducia e voglia di credere nel nostro progetto di rilancio. Il 2018 sarà un anno determinante per il Polo fieristico. Verrà varato un nuovo business plan capace di proiettarci al domani con prospettive di certo esaltanti e nuove. Il 2017 è l'anno del consolidamento; di una fiera che garantirà utili e non perdite; di una fiera capace di garantire un programma all'altezza delle aspettative. Abbiamo immaginato - precisa Moscato - un programma capace di integrarsi con il centro storico cittadino. E' infatti in programma per sabato 4 novembre, dalle 22.30 in poi, dopo la fiera, un evento che abbiamo battezzato Centro in Musica. La Banda Agricola Popolare e gli Onorata Società, allocati rispettivamente in piazza San Giovanni ed in piazza del Popolo, animeranno il centro per quella che vogliamo sia una grande festa. Non solo musica ma anche artisti di strada. Lo scorso anno abbiamo chiuso con la Notte bianca ed Eugenio Bennato; quest'anno apriamo con questo evento per poi dedicarci agli altri appuntamenti culturali e non (Dario Vergassola, Pierluigi Pardo e Gianluigi Paragone) pensati all'interno del Polo fieristico. Immaginiamo una città ed un tessuto commerciale capace di integrarsi con la realtà fieristica. E' questo a cui stiamo lavorando. Il mio invito - conclude il primo cittadino - lo rivolgo alla città ed al territorio siciliano tutto. La Campionaria ha da sempre rappresentato un appuntamento capace di scandire tempi e sensazioni. Vogliamo che continui ad essere così e meglio. Il nostro impegno su questo versante è totale".



Da sinistra a destra: Davide La Rosa, Giovanni Moscato e Giombattista Di Blasi alla presentazione della 51ª edizione della Fiera campionaria

## taccuino

### NUMERI UTILI

Polizia  
Via Emanuela Loi, 40 Tel: 0932-997411

### VIGILI DEL FUOCO

Contrada Mendolilli, s.n. Tel: 0932-804694 oppure 0932-981735

### POLSTRADA

via Pietro Nenni, 86. Tel: 0932-981920

### CARABINIERI

via Garibaldi, 397. Tel: 0932.981200 oppure 0932-981370  
Scoglitti, tel: 0932-980106

### GUARDIA DI FINANZA

Viale Vol. Libertà, 16. Tel: 0932-

981894

### CAPITANERIA DI PORTO

Piazza Sorelle Arduino, 22.  
Tel: 0932-980976

### POLIZIA MUNICIPALE

Via S.re Incardona, s.n. Tel: 0932-514811. Scoglitti, Tel: 0932-514700.

### COMUNE DI VITTORIA

Tel. 0932-984392  
Delegazione Scoglitti: 0932-980105

### OSPEDALE

Centralino: 0932-981111

### FARMACIA NOTTURNA

Vaccarello. Via Cascino, 30/E. Tel. 0932.981803.

### CINEMA

Multisala Golden, via "Saw: Legacy.", sala minori di 14 anni. Orari: 20.10. "It", sala 19.50-22.15. "Terapia di coppia p sala 3. Orari: 18-201 chiuso. Martedì prez AUTOLINEE GIAMPO Informazioni: Bar "La 866283. Vittoria-Ragusa: 6.4 (scolastico); 8.00; 10

# Dissesto, il ricorso è top secret

**Il silenzio.** Il sindaco Ignazio Abbate ha deciso di non rilasciare dichiarazioni e di rendere noto il contenuto dell'atto con cui ha impugnato le delibere 150 e 151 emesse dalla Corte dei conti soltanto nel giorno dell'udienza

**L'avvocato anticipa:  
«Stiamo evidenziando  
alcuni elementi di critica  
e faremo anche  
riferimento al caso  
della sezione Campania»**

CONCETTA BONINI

Il Comune di Modica ha presentato ufficialmente entro i termini previsti - 30 giorni a partire dal 27 settembre, data di notifica delle delibere 150 e 151 della Sezione di controllo della Corte dei Conti - il ricorso con la sostanziale dichiarazione di dissesto finanziario a cui i giudici contabili avevano condannato l'ente. Il sindaco Ignazio Abbate però ha deciso di non rilasciare dichiarazioni in merito, sostenendo che sarà mantenuto l'assoluto riserbo sui contenuti del ricorso fino al giorno dell'udienza in cui verrà discusso dinanzi alla Corte (che potrebbe essere fissato già entro il mese di novembre).

Già la settimana scorsa, nel Consiglio comunale convocato appositamente sull'argomento, il sindaco si era presentato con l'avvocato Antonio Barone, incaricato di assistere l'ente, ma nessuno dei due aveva voluto rendere noti i dettagli che sostengono le motivazioni del ricorso.

L'avvocato Barone sta lavorando insieme all'avvocato Aristide Police, esperto in diritto amministrativo e docente all'università La Sapienza di Roma: anche per questa ragione Barone di fronte ai consiglieri non ha "scoperto tutte le carte" della tesi difensiva, limitandosi ad una relazione non esauriente delle reali possibilità di aggrapparsi a questa speranza di scongiurare il dissesto. "Renderemo pubbliche le ragioni su cui stiamo costruendo il ricorso - ha detto Barone - solo dopo averlo presentato, entro venerdì prossimo, e aver atteso l'udienza alla Corte dei Conti, che ci aspettiamo avvenga entro novembre. In ogni caso - ha anticipato l'avvocato - possiamo dire che stiamo evidenziando alcuni elementi di critica che sono contenuti nelle due delibere. Faremo anche riferimento al caso della sezione Campania, che ha



IL SINDACO IGNAZIO ABBATE



IL CONSIGLIERE VITO D'ANTONA

accertato gli squilibri contabili del Comune di Napoli per due esercizi finanziari, il 2015 e il 2016, e nonostante questo non ha inteso attivare la procedura di dissesto e ha dato la possibilità di ripetere il riaccertamento. Pur trattandosi di una procedura complicata, non è scritto da nessuna parte che non si possa reiterare un piano di riequilibrio finanziario".

L'unica cosa che il sindaco Ignazio Abbate ha continuato a ribadire in queste settimane è il tentativo di dimostrare che non sarebbe sua, eventualmente, la responsabilità di questo dissesto: "L'amministrazione ha dato il massimo - ha detto - rispetto alle condizioni economiche esistenti: nessun'altra avrebbe fatto altrettanto. Le difficoltà che provengono dal passato sono oggi passate al setaccio dalla Corte dei Conti. Possiamo dire che le riscossioni aumentano così come sono partiti gli accertamenti di edifici non dichiarati. Quest'azione è stata svolta adesso sfidando anche l'impopolarità delle scelte. E' giusto che i cittadini conoscano la verità e cioè che lo stato dei fatti oggi è fortemente condizionato dalle scelte dal passato". Ma va ricordato che la Corte ha mosso invece rilievi precisi sul "carattere cronico delle criticità" che riguardano in modo particolare le anticipazioni di liquidità, la fatica nelle riscossioni e in generale gli scostamenti dagli obiettivi intermedi fissati dal Piano, il fatto che "è come se ci si trovasse al punto di partenza, con un ritardo di tre anni rispetto alla traiettoria di risanamento originariamente prevista nel Piano". "Il rinvio ad una nuova rimodulazione del Piano di riequilibrio, annunciata dal sindaco del Comune di Modica, conferma - dice la Corte - la mancanza di misure correttive adeguate ed alla più generale e deteriorata condizione di crisi strutturale emersa dagli ultimi controlli."

IL DETTAGLIO. Nel frattempo nei giorni scorsi il consigliere comunale Vito D'Antona ha fatto un'ulteriore segnalazione alla Corte dei Conti riguardo ad alcune recenti delibere di Giunta relative a spese tutt'altro che obbligatorie. Si tratta di una delibera prevista una variazione di bilancio per incrementare di 30.000,00 euro il capitolo "Illuminazioni artistiche per manifestazioni", una con la quale viene destinata la cifra di 60.000,00 euro per tre anni per l'attività di due bande musicali e di un coro, una con la quale si danno direttive agli uffici per riproporre le luminarie per le prossime festività natalizie e una con cui viene impegnata la cifra di 35.000,00 euro per illuminazione, dirette televisive e servizi promozionali, fuochi pirotecnici ed organizzazioni di eventi collaterali alle manifestazioni religiose fino a dicembre.

## LE OPPOSIZIONI

**«Solo un modo  
per aspettare  
le elezioni?»**

c.b.) I consiglieri di opposizione non hanno fatto mistero che si sarebbe aspettati di sapere di più sulle motivazioni del ricorso: "Un'illustrazione, almeno - hanno già detto in Consiglio - dei contenuti di base che sostengono il ricorso stesso e degli obiettivi, anche di carattere politico, che l'amministrazione si pone nell'ipotesi in cui questo ricorso dovesse essere accolto. La Corte dei Conti nella delibera 150 fa un'analisi di fatti basati sui numeri e qualcuno li dovrà mettere in discussione. C'è da capire se il ricorso presenta argomenti incisivi per essere accolto o se serve a prendere tempo sino alle elezioni del prossimo anno".

## **FONDI PER I CENTRI**

# Rifiuti ingombranti raccolta in 5 Comuni

Finanziati da Regione 5 centri comunali di raccolta per i rifiuti ingombranti da realizzare a Chiaramonte, Scicli, Santa Croce, Giarratana e Monterosso. Con decreto del 26 ottobre scorso emanato dall'Assessorato dell'Acqua e dei Rifiuti, sono stati ammessi a finanziamento 5 progetti. Chiaramonte ottiene circa 1 milione di euro, Santa Croce 910 mila euro, Giarratana 818 mila euro, Scicli 429 mila euro e Monterosso 426 mila euro. I centri comunali di raccolta sono finalizzati ad incrementare la raccolta differenziata e sono costituiti da aree presidiate e allestite mediante raggruppamento per frazioni omogenee per il trasporto agli impianti di recupero, trattamento e, per le frazioni non recuperabili, di smaltimento, dei rifiuti urbani e assimilati conferiti in maniera differenziata rispettivamente dalle utenze domestiche e non domestiche anche attraverso il gestore del servizio pubblico. Un finanziamento complessivo di oltre 3.600.000 euro ottenuto in provincia grazie al lavoro congiunto fra struttura tecnica della Ssr, commissario Nicola Russo e i Comuni interessati.

**MICHELE BARBAGALLO**